



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **73**

in data **04/05/2017**

P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **04 - quattro** - del mese **maggio** alle ore **08:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ADOZIONE DI VARIANTE AL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (PRU) "COMPLESSO DEL SAN LAZZARO" AI SENSI DELL'ART.35 DELLA L.R.20/2000.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **SASSI Matteo**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n.19/1998 "*Norme in materia di Riqualificazione Urbana*", il Consiglio Comunale con deliberazione PG.n. 30831/87 del 15/12/1999, ha individuato gli ambiti del territorio comunale urbanizzato da assoggettare a riqualificazione urbana, poi recepiti nel PRG 2001, definendo per ciascuno di essi i temi e gli obiettivi di qualità sociale, ambientale ed architettonica da perseguire;
- tra questi ambiti caratterizzati da un certo degrado urbanistico o ambientale o che presentano problematiche di funzionalità, è stato individuato dal PRG 2001 il "*Complesso del San Lazzaro*", con le seguenti indicazioni programmatiche previste dall'art. 58.04.06 delle NA del PRG : "*si tratta di un ambito caratterizzato dalla necessità di recuperare e riusare il patrimonio storico-architettonico e ambientale dell'ex Istituto San Lazzaro ad uso pubblico (Parco e Campus Universitario), con il miglioramento e potenziamento ecologico-ambientale degli spazi aperti, realizzando i necessari interventi di minimizzazione degli impatti rappresentati dalla viabilità esistente*"; da attuarsi tramite approvazione di un Programma di Riqualificazione Urbana (PRU);
- poiché nell'ambito del complesso del San Lazzaro sono presenti proprietà immobiliari di diversi Enti pubblici quali: la Provincia, l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Azienda Unità Sanitaria Locale, l'Azienda Farmacia Comunali Riunite, l'Agenzia del Demanio e fino al 2011, l' Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, l'Amministrazione Comunale a partire dal 1997 ha attivato diversi protocolli di intesa, atti di accordo, per attivare procedure negoziali volte a definire le forme della partecipazione dei suddetti soggetti nell'attuazione del PRU, da attuarsi come piano d'iniziativa pubblica;
- in particolare, con deliberazione di Giunta Comunale PG. n. 12970/162 del 27/05/2009, è stato approvato apposito schema di atto di Accordo ed il progetto preliminare generale delle opere di urbanizzazione del "Complesso del San Lazzaro", di cui è stato individuato un primo stralcio, dando mandato agli Uffici competenti di predisporre gli elaborati del PRU al fine di poter proseguire l'iter procedimentale previsto dalla L.R.n. 19/1998 per l'approvazione, nelle forme dell'Accordo di programma ex art.40 L.R.20/00, in variante al

PRG, del programma di Riqualificazione Urbana "*Complesso del San Lazzaro in Reggio Emilia*";

- in data 21 luglio 2009 a mezzo di scrittura privata autenticata a ministero del Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia al n. di Rep. 55651, è stato sottoscritto tra gli Enti sopracitati ai sensi dell'art. 3 commi 2 e 4 della L.R. n. 19/1998 e degli artt. 11 e 14 della L. 241/1990, Atto di Accordo, denominato anche Accordo di partecipazione, del "*Programma di riqualificazione urbana Complesso San Lazzaro in Reggio Emilia*" che, anticipando la formalizzazione del successivo accordo generale che ha disciplinato il PRU, definiva le modalità di attuazione delle opere di urbanizzazione e gli accordi sottesi alla loro realizzazione;

- nell'ambito del procedimento di cui all'art.40 della L.R.20/2000, il Consiglio Comunale con propria deliberazione PG.n. 9176/110 del 10/05/2010, ha espresso il proprio assenso preliminare all'approvazione del PRU in variante al PRG 2001 autorizzando il Sindaco a convocare la conferenza preliminare ai sensi del comma 2 bis del citato art.40;

- all'esito della seduta della conferenza preliminare del 30/06/2010 nella quale si è registrato il consenso unanime dei soggetti partecipanti all'accordo di programma, si è dato corso alla pubblicazione e al deposito della proposta di accordo per l'approvazione del PRU in variante al PRG 2001, dandone avviso sul BUR del 21 luglio 2010, all'albo pretorio e su un quotidiano locale;

- non essendo pervenute osservazioni in data 8 novembre 2010 si è tenuta la conferenza conclusiva e in quella data i partecipanti hanno stipulato a mezzo scrittura privata registrata al n. 55692 rep. Com., l'accordo di programma per la approvazione del PRU "*Complesso del San Lazzaro*" in variante al PRG;

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 3 in data 03/02/2011 la Provincia ha disposto poi l'approvazione del suddetto accordo di programma comprensivo dell'approvazione del PRU in variante al PRG, pubblicandone il relativo avviso sul BUR n. 27 del 16/02/2011;

Preso atto inoltre che:

- in data 30/11/2007 il Comune di Reggio Emilia, in forza di deliberazione della Giunta Comunale PG.n. 23962/306 del 21/11/2007, ha sottoscritto, unitamente all' Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori,

C.R.P.A. s.p.a. e C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, ai sensi dell'articolo 11 della legge 07.08.1990 n. 241 apposto "Atto di Accordo" per la definizione di impegni volti al recupero di uno dei padiglioni posto all'interno del complesso, denominato padiglione "*Vittorio Marchi*" nell'ambito della complessiva riqualificazione del "*Complesso del San Lazzaro*" quale Campus Universitario;

- con tale accordo il Comune si impegnava ad acquistare, per se o per persona da nominare, dalla Azienda Ospedaliera la proprietà del suddetto padiglione e relativa area pertinenziale e ad elaborare la progettazione dell'intervento di ristrutturazione del padiglione medesimo;

- successivamente anche in riferimento all'art.L) del citato accordo di partecipazione riguardante gli "*Obblighi inerenti la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale delle opere di urbanizzazione del "Complesso del San Lazzaro assunti dal Comune"*", con deliberazione di Consiglio Comunale PG.n. 21634/241 del 26 novembre 2010, è stata approvata la costituzione della società a responsabilità limitata unipersonale interamente partecipata dal Comune di Reggio Emilia, denominata Campus Reggio srl., incaricandola della realizzazione dell'intervento di recupero del padiglione Vittorio Marchi;

- di conseguenza con deliberazione di Giunta Comunale PG. n.22714/264 in data 01/12/2010 è stato necessario approvare la novazione all'Atto di Accordo sottoscritto il 30/11/2007 tra Comune di Reggio Emilia, Azienda Ospedaliera e Er.Go., l'Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori per consentire all' Arcispedale Santa Maria Nuova – Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia di procedere alla vendita del padiglione Vittorio Marchi alla Società Campus Reggio srl;

Dato atto che:

- con atto di compravendita rogato in data 04/02/2011 a ministero Notaio dott.ssa Maura Manghi al n. 77886 rep. E 11138 racc., l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia ha costituito a favore di ErGo , diritto di superficie, per la durata di 45 anni sulla porzione di fabbricato e di area cortiliva ad esso circostante, censita al fg.158 mapp.78 sub 4; inoltre la medesima Azienda ha ceduto gratuitamente al Comune di Reggio Emilia in attuazione del PRU "*Complesso del san Lazzaro*" e in anticipazione rispetto alla stipulazione della convenzione del PRU, l'area per la realizzazione di dotazioni territoriali del comparto identificata al catasto fabbricati al fg. 158 mapp.162 di mq.6.310, nonché ha venduto a Campus Reggio

srl. la piena ed esclusiva proprietà del Padiglione "Vittorio Marchi" comprensivo dell' area cortiliva censita al fg. 158 sub 3 e la nuda proprietà della porzione di fabbricato catastalmente censito al fg. 158 mapp.78 sub 4;

- con deliberazione di Giunta Comunale PG.n.10715/172 del 15/06/2011 si è proceduto poi ad approvare:

- un nuovo atto di accordo con l'Università' degli Studi di Modena e Reggio parzialmente novativo dell'accordo di partecipazione sottoscritto in data 21.07.2009;
- il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione del PRU limitatamente al 1^ stralcio-lotto-A che avrebbe necessitato di apposita variante non sostanziale al PRU per modificare tra l'altro l'ordine di realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui all'elaborato costitutivo del PRU denominato "*Tavola P5 Programmazione interventi: stralci di attuazione delle opere di urbanizzazione vincolati alla realizzazione dei singoli interventi*", per porre le opere di urbanizzazione in collegamento funzionale con la attuazione degli interventi edilizi ammissibili sul Padiglione "Vittorio Marchi";
- apposito atto convenzionale con la società Campus Reggio srl con il quale Campus ha accettato ad ogni effetto i contenuti della variante al PRU;

- con Deliberazione della Giunta Comunale PG.n. 16233/234 in data 13/09/2011 è stata approvata dunque variante non sostanziale al PRU ai sensi dell'Art. 5 della L.R. 19/98, conseguente alla novazione dell'Atto di Accordo sopraccitato;

- l'avviso di avvenuta approvazione di tale variante è stato pubblicato sul BUR n.177 del 7 dicembre 2011;

- con successiva deliberazione Giunta Comunale PG.n.18793/264 del 25/10/2011 è stato approvato l'atto di accordo integrativo e parzialmente modificativo dell'atto convenzionale sottoscritto in data 26 agosto 2011 tra il comune di Reggio Emilia e Campus Reggio srl.;

- con provvedimento della dirigente del servizio Pianificazione e Qualità Urbana Ing. Maria Sergio del 05/06/2012 PG.n 9721 è stato approvato schema di convenzione urbanistica già facente parte degli elaborati della variante al PRU di cui sopra, limitatamente all'attuazione dell'intervento di recupero e valorizzazione del Padiglione Vittorio Marchi destinato dal PRU ad accogliere diverse funzioni tra cui uno studentato, un bar/mensa a servizio del campus, spazi commerciali di carattere polivalente, uffici e attività di formazione e ricerca compatibili con gli usi previsti nell'ambito, nonché per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del primo e secondo stralcio del PRU "Complesso del san Lazzaro" tra il Comune, la società

Campus Reggio srl. ed ErGo, stipulata poi in data 07/06/2012 con scrittura privata autenticata dal Segretario Generale ai nn. di rep. 55729-55730;

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale ID. n. 65 in data 24/03/2016 è stato approvato Accordo quadro tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia che riconferma, come già previsto con deliberazione di Giunta Comunale I.D.n.131 del 25/05/2010, l'area del Complesso del San Lazzaro come area di sviluppo per ulteriori laboratori didattici, impianti sportivi e urbanizzazioni correlate al pieno sviluppo del campus universitario;
- con deliberazione di Giunta Comunale I.D.n. 253 del 20/12/2016 è stato approvato in linea tecnica lo studio di fattibilità e i provvedimenti connessi all'attuazione dell'intervento "Padiglione Vittorio Marchi - 2 stralcio" optando per l'ipotesi progettuale che prevede la realizzazione di una sala congressi all'interno del Padiglione comportante variante al PRU;
- l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia tramite istanza del 28/12/2016 acquisita al PG. n. 97302 e la Società Campus Reggio srl tramite istanza del 28/12/2016 acquisita al PG n.98102, hanno pertanto richiesto al servizio Rigenerazione e Qualità Urbana di predisporre apposita variante al PRU richiamando le esigenze proprie dell'Università già rese note all'Amministrazione Comunale anche con precedenti comunicazioni;
- infatti a seguito del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca del 29 novembre 2016 n. 936-937 recante *"Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie"*, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09/02/2017 si è manifestata l'esigenza di procedersi alla predisposizione del progetto preliminare e del definitivo del Padiglione Vittorio Marchi -2° stralcio per la presentazione della richiesta di co-finanziamento di cui all'art. 5 del citato DM;

Rilevato che:

- l'intervento proposto sul Padiglione Vittorio Marchi come anticipato anche nella delibera di Giunta Comunale I.D.n. 253 del 20/12/2016, richiede necessariamente una variante urbanistica al PRU per modificare la categoria di intervento prevista dal PRU per il suddetto Padiglione e permettere l'intervento di nuova costruzione in ampliamento, consistente nella copertura della corte interna del fabbricato da destinare a sala auditorium;
- inoltre a seguito di colloqui e incontri con l'Azienda Unità Sanitaria Locale, è pervenuta richiesta acquisita al PG. n. 97272 in data 28/12/2016, con la quale l'Ausl ha manifestato

l'esigenza di apportare alcune modifiche agli elaborati del PRU approvato fra cui quella di consentire la nuova costruzione dei Laboratori di Ingegneria e di Agraria, in una collocazione leggermente diversificata rispetto a quella approvata nel PRU, pur se all'interno del medesimo sub-comparto 1.4 denominato "Area Laboratori" e correlando a tale attuazione, un diverso e più funzionale stralcio delle conseguenti opere di urbanizzazione;

Considerato dunque che :

- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, ricevute tali richieste, ha provveduto a convocare per il giorno 17/01/2017 il gruppo di lavoro istruttorio composto da tecnici comunali dei seguenti servizi: Servizio Mobilità, Servizio Politiche per lo Sviluppo e l'Internalizzazione, Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare, Servizio Ingegneria – Edifici-Reti e Infrastrutture, il Servizio Officina Educativa, Servizio Ambiente rappresentato dal dott. Moreno Veronese ed il Servizio Direzione Generale rappresentato dall'Ing. David Zilioli;
- a seguito del gruppo di lavoro, il Servizio Mobilità ha espresso il proprio parere in data 25/01/2017 le cui indicazioni e prescrizioni sono state riportate negli elaborati normativi del PRU;
- in data 04/04/2017 il Servizio Rigenerazione ha provveduto a richiedere il parere formale ai Servizi Reti e infrastrutture e all'Ambiente e quest'ultimo si è espresso solo in relazione alla conformità della previsione della variante al PRU alla Zonizzazione Acustica Comunale vigente; il parere del servizio Ambiente prescrive infatti che la modifica alla ZAC per le nuove funzioni da allocarsi all'interno del padiglione Vittorio Marchi venga successivamente recepita con successivo provvedimento di variante e che una volta realizzati i laboratori di ingegneria venga fornito uno specifico studio dell'impatto acustico;
- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha provveduto poi ad istruire e recepire le richieste di variante al PRU, per le parti condivisibili e non rinviabili alle progettazioni esecutive delle infrastrutture al servizio dell'insediamento e del verde pubblico, nella stesura degli elaborati illustrativi, normativi e cartografici che compongono la variante, avvalendosi, per gli elaborati specialistici di tecnici esterni incaricati da Campus Reggio srl.;
- in particolare è stato redatto l'elaborato denominato "Rapporto di sostenibilità ambientale e relativi allegati come previsto dall'art. 5 della L.R.20/2000 per la valutazione da parte della Provincia, dell'assoggettabilità della variante alla ValSat (Valutazione di sostenibilità ambientale);

- le modifiche al PRU approvato introdotte dalla presente variante cartografica e normativa sono meglio esplicitate nella rassegna tecnica a firma della dirigente del servizio Rigenerazione e Qualità Urbana in atti al PG.n. 36420 /2017 e gli elaborati oggetto della presente variante sono i seguenti:

Elaborati descrittivi:

- Relazione illustrativa
- Relazione sulle previsioni di spesa delle opere di urbanizzazione
- Norme tecniche di attuazione
- Schema di Convenzione
- Rapporto di sostenibilità ambientale e relativi allegati:
 - Relazione di compatibilità geologica, idrogeologica e sismica
 - Relazione idraulica e idrogeologica
 - Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico
 - Relazione Paesaggistica
 - Relazione sul bilancio energetico e Carbon Zero

Elaborati grafici

Tavole di Analisi

A.0.2 V Inquadramento normativo. Strumenti di pianificazione approvati: PSC RUE e PTCP 2010

A.1.V Estratto catastale e consistenza aree comprese nel perimetro di comparto

A.2.1V Analisi dello stato fisico: stato di attuazione del PRU vigente, funzioni e documentazione fotografica

Tavole di progetto

P.1.V Stato proprietario definitivo

P.2.2.V Sintesi delle previsioni di progetto: assetto definitivo di comparto

P.2.3.V Sintesi delle previsioni di progetto: planimetria di progetto

P.3.1 V Infrastrutture realizzate e di progetto: adduzioni (Acqua, Elettricità, Gas, Teleriscaldamento)

P.3.2 V Infrastrutture realizzate e di progetto: smaltimenti (Fognature: acque bianche e nere)

P.4.V Comparti funzionali e sub-comparti attuativi Categorie d'intervento

P.5.V Stralci attuativi - programmazione e finanziamenti

Elaborati grafici e descrittivi costituenti le linee guida per la progettazione degli interventi di nuova edificazione, del verde, delle recinzioni, dell'arredo urbano

A - Linee guida per la progettazione degli interventi di nuova edificazione.

Relazione sugli approfondimenti analitici Prescrizioni progettuali relative alle nuove costruzioni, gli spazi aperti, il verde, l'arredo urbano e le opere di urbanizzazione:

REGESTO (Allegato alle Norme di Attuazione della Variante al PRU 2017)

A.3.0 Interventi sul patrimonio edilizio e nuove costruzioni Categorie di intervento e relativi criteri progettuali

A.3.2.3 Linee guida alla progettazione dei nuovi interventi: ampliamenti: Padiglione Vittorio Marchi

Rilevato inoltre che:

- in data 19 aprile 2017 la variante al PRU è stata esaminata favorevolmente dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (verbale n.7);
- tra gli elaborati costitutivi della variante è stato nuovamente predisposto lo schema tipo di convenzione, aggiornato rispetto a quello approvato unitamente al PRU nel 2011 e coerente con l'elaborato *P.1 V assetto proprietario definitivo* che recepisce quanto avvenuto nel periodo intercorso dall'approvazione del PRU ad oggi in relazione ai nuovi assetti proprietari, all'esatta identificazione catastale delle aree e come previsto dall'art.F) dell'accordo di Partecipazione, agli obblighi o impegni alla cessione gratuita o costituzione di servitù di uso pubblico all'amministrazione comunale, delle aree e relative infrastrutture per la realizzazione delle dotazioni territoriali tutte previste dal PRU;
- il suddetto schema è correlato anche agli atti assunti dal competente servizio Reti ed Infrastrutture in relazione alle attività di Campus Reggio srl e verrà aggiornato in sede di approvazione della variante al PRU anche alla luce del buon esito della richiesta di co-finanziamento da parte di ErGo srl.;

Considerato infine che:

- la suddetta variante al PRU è conforme agli strumenti urbanistici generali PSC e RUE approvati con deliberazione consiliare PG.5167/70 del 05/04/2011, che rafforzano la valenza del Complesso come Polo funzionale e ambito strategico di attuazione della città pubblica con il compito di rilanciare e potenziare l'immagine, la competitività, la crescita culturale e sociale della città" e contribuire a rafforzare la presenza universitaria a Reggio, e di procedere alla riqualificazione ambientale dell'area recuperando il parco storico;
- il Piano Operativo Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale PG. n.9170/52 del 17/03/2014, recepisce il complesso del San Lazzaro come ambito in cui è già stato approvato, alla data di adozione dello strumento urbanistico generale , il relativo PRU e che non necessita di specifica programmazione nel POC, pur essendo stato riportato nella Tav. PO.1.2 del POC , ai soli fini ricognitivi;
- la variante al PRU contiene la Tavola dei Vincoli di cui all'art.19 L.R. 20/2000 così come modificato dall'art. 51 L.R. 15/2013 e s.m.i.; che riporta i vincoli specifici dell'ambito tra cui quelli individuati negli elaborati del PSC P7.1, P7.2, P7.3 riguardanti vincoli di tutela,

paesaggistico-ambientali, storico-culturali, infrastrutturali, alberature di pregio, e i confini delle fasce del Piano di Assetto Idrogeologico;

- l'area oggetto del PRU è qualificata, per la sua totalità, quale bene culturale ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", è inoltre sottoposta a vincolo quale immobile di valore monumentale e "zona di rilevante interesse pubblico", con caratteristiche di bene storico - testimoniale;
- il PRU in argomento ai sensi dell'art. 31 comma 4 della legge regionale 20/2000 *"assume il valore e produce gli effetti del PUA"*.

Rilevato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 13 del DL. 70 del 13 maggio 2011 convertito nella Legge L.106 del 12/07/2011, per l'adozione della variante al PRU in argomento la competenza è della Giunta comunale in quanto tale strumento attuativo è conforme agli strumenti urbanistici generali vigenti come sopra descritto.

Dato atto infine che:

- a parere della Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, arch.Elisa Iori la presente deliberazione non necessita di apposizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 in quanto la fase di adozione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente posto che la presente deliberazione costituisce l'avvio di un procedimento complesso che richiede una successiva fase di approvazione previa acquisizione di pareri e osservazioni previsti dalla legge;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Dirigente del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.00 n.267 ed allegato in calce alla presente proposta di deliberazione.

Visti inoltre:

- l'art.48 del D.Lgs. 18.8.00 n.267;
- l'art.5 comma 13 del DL. 70 del 13 maggio 2011 convertito nella Legge L.106 del 12/07/2011,
- la legge regionale n.20/2000 ed in particolare gli articoli 5-31-35-41;
- l'art. 5 della L.R.19/1998;

Con voti unanimi palesemente espressi

D E L I B E R A

1) di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art.35 della L.R.20/00 e 5 della L.R.20/2000, la variante al Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) "Complesso del San Lazzaro", da attuarsi come piano d'iniziativa pubblica già approvato con decreto Provinciale n. 3 del 03/02/2011, costituita dagli elaborati di seguito elencati, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati ma conservati agli atti del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana al fascicolo PG.n.36420 /2017:

Elaborati descrittivi :

- Relazione illustrativa
- Relazione sulle previsioni di spesa delle opere di urbanizzazione
- Norme tecniche di attuazione
- Schema di Convenzione
- Rapporto di sostenibilità ambientale e relativi allegati:
 - Relazione di compatibilità geologica, idrogeologica e sismica
 - Relazione idraulica e idrogeologica
 - Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico
 - Relazione Paesaggistica
 - Relazione sul bilancio energetico e Carbon Zero

Elaborati grafici:

Tavole di Analisi

A.0.2 V Inquadramento normativo. Strumenti di pianificazione approvati: PSC RUE e PTCP 2010

A.1.V Estratto catastale e consistenza aree comprese nel perimetro di comparto

A.2.1V Analisi dello stato fisico: stato di attuazione del PRU vigente, funzioni e documentazione fotografica

Tavole di progetto

P.1.V Stato proprietario definitivo

P.2.2.V Sintesi delle previsioni di progetto: assetto definitivo di comparto

P.2.3.V Sintesi delle previsioni di progetto: planimetria di progetto

P.3.1 V Infrastrutture realizzate e di progetto: adduzioni (Acqua, Elettricità, Gas, Teleriscaldamento)

P.3.2 V Infrastrutture realizzate e di progetto: smaltimenti (Fognature: acque bianche e nere)

P.4.V Comparti funzionali e sub-comparti attuativi Categorie d'intervento

P.5.V Stralci attuativi - programmazione e finanziamenti

Elaborati grafici e descrittivi costituenti le linee guida per la progettazione degli interventi di nuova edificazione, del verde, delle recinzioni, dell'arredo urbano

A - Linee guida per la progettazione degli interventi di nuova edificazione.

Relazione sugli approfondimenti analitici Prescrizioni progettuali relative alle nuove costruzioni, gli spazi aperti, il verde, l'arredo urbano e le opere di urbanizzazione: REGESTO (Allegato alle Norme di Attuazione della Variante al PRU 2017)

A.3.0 Interventi sul patrimonio edilizio e nuove costruzioni Categorie di intervento e relativi criteri progettuali

A.3.2.3 Linee guida alla progettazione dei nuovi interventi: ampliamenti: Padiglione Vittorio Marchi;

2) di dare atto che, per quanto non modificato con la presente variante rimangono in vigore gli elaborati del PRU così come approvato nel 2011 facendo presente che nelle norme tecniche di attuazione di variante al PRU è contenuto anche il regesto dell'elaborato A: *“Linee guida per la progettazione .Approfondimenti analitici Prescrizioni progettuali relative alle nuove costruzioni, gli spazi aperti, il verde, l'arredo urbano e le opere di urbanizzazione”* approvato nel 2011;

3) di dare atto altresì che per l'approvazione della variante al PRU verrà seguito il procedimento cui all'art.35 comma 1 della L.R. 20/2000 e smi. e che la procedura di deposito, pubblicazione e consultazione prevista ai fini della valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 6 della medesima legge sarà sostituita dalle procedure di pubblicazione della variante al PRU e che i relativi elaborati verranno pubblicati sul sito: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>;

4) di dichiarare ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs 267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile state l'urgenza di osservare, da parte del competente Servizio la tempistica di cui al D.M. 936/2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n GU n. 33 del 09/02/2017, per la presentazione del progetto definitivo del Padiglione Vittorio Marchi ai fini del co-finanziamento come descritto in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SASSI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Roberto Maria

